PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 8 - numero 1437 di mercoledì 15 marzo 2006

NASCE IL REGISTRO NAZIONALE DELLE MALATTIE PROFESSIONALI

Un osservatorio nazionale aperto a tutti i medici del lavoro per raccogliere segnalazioni di malattie di elevata, limitata o possibile origine professionale.

Pubblicità

La sicurezza e salute nei luoghi di lavoro ha da oggi un nuovo strumento: il Registro nazionale delle malattie professionali. Si tratta di un Osservatorio nazionale nel quale confluiranno tutte le informazioni concernenti le malattie professionali (art.139 del T.U.). Il Registro, previsto dall'art.10 del D.Lgs. n.38/2000 e istituito presso la Banca dati dell'INAIL, svolgerà un'attività di servizio rivolta a tutti coloro che operano per la tutela e la protezione della salute dei lavoratori e "permetterà di avere il "polso" delle dimensioni e caratteristiche del fenomeno tecnopatico", dichiara l'Inail in un comunicato.

Il Registro verrà implementato dalle segnalazioni di tutti i medici che rilevano nei pazienti malattie di elevata, limitata o possibile origine professionale, anche per i lavoratori che non hanno la tutela dell'INAIL. Lo scopo è quello di analizzare ? a fini prevenzionali, di vigilanza, scientifico-epidemiologici ed assicurativi ? l'andamento delle patologie del lavoro per aggiornare tempestivamente l'elenco e le tabelle delle malattie con presunzione legale dell'origine professionale (vedere i criteri di individuazione in PuntoSicuro n. 1436).
Altra funzione è quella di evidenziare le malattie professionali che non vengono denunciate all'Inail, determinando in questo modo il fenomeno delle malattie perdute e sconosciute. Questo flusso di dati continuamente aggiornato offrirà alle Direzioni provinciali del Lavoro, alle Aziende sanitarie locali e all'INAIL una panoramica dinamica e trasparente delle malattie dei lavoratori italiani.

La nuova procedura di gestione del Registro nazionale delle malattie professionali sarà sperimentata tra breve nelle sedi di Monza, Verona, Roma Centro, Roma Laurentino e in seguito rilasciata su tutto il territorio nazionale.

I contenuti presenti sul sito PuntoSicuro non possono essere utilizzati al fine di addestrare sistemi di intelligenza artificiale.